

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00061104
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto
PVCL - Località	ORVIETO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Soliano
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Duomo, 24 - Orvieto (TR)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo dell'opera del Duomo

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	16957
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

#### **GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

##### **GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

###### **GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	12.11367
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.71656

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
---	--------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
--	---------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

##### **GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google maps
<b>GPBT - Data</b>	2016

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1323
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1324
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Martini Simone
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1284 ca./ 1344
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001350

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISR - Mancanza** MNR

**FRM - Formato** cuspidato

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1930

**RSTN - Nome operatore** Colarieti/ Tosti

**RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1982

**RSTN - Nome operatore** CBC

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Gesù Cristo. Figure: angeli.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** sacra

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRP - Posizione** sul rotulo nella mano destra del Bambino

**ISRI - Trascrizione** EGO SU (M)/ VIA VE/RITAS/VITA ET/...

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** sacra

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRP - Posizione** sotto il clipeo

**ISRI - Trascrizione** NI

Non tutti gli studiosi concordano sull'ubicazione originaria del dipinto e sui suoi spostamenti nel tempo prima di arrivare alla collocazione del Museo dell'Opera del Duomo. Non esistono documenti in proposito. Con l'invasione francese venne portato a Parigi e poi restituito e collocato nel Museo dell'Opera del Duomo. L'attribuzione a Simone Martini si deve al Cavalcaselle, mentre altri studiosi hanno proposto vari aiuti, tra cui Lippo Memmi o al maestro di Palazzo Venezia. Recentemente Testa e eDavanzo, a seguito dei restauri,

## NSC - Notizie storico-critiche

hanno optato per un'attribuzione del disegno a Simone Martini e per l'esecuzione a Lippo Memmi ed altri aiuti dietro la supervisione del maestro. E' stata più volte tentata una ricostruzione del polittico che doveva ospitare al centro questa tavola e probabilmente doveva avere due ordini sovrapposti, nel registro inferiore dovevano essere posti la Santa martire di Ottawa (National Gallery) riconosciuta da De Nicola, i due pannelli con Santa Caterina e Santa Lucia della Collezione Berenson di Firenze, ed altre tre tavole dove portrebbero essere stati dipinti San Francesco, San Ludovico da Tolosa e una Santa Maria Maddalena. La Padovani propone al contrario una ricostruzione accostando alla Madonna con Bambino la Santa di Ottawa, che identifica con Santa Caterina, ed un angelo già a Vienna ed ora disperso. Brink, accogliendo solo la Santa di Ottawa, ricostruisce il polittico sulla base di una lettura iconologica che lo colloca in relazione al pensiero francescano, come illustrazione dei sermoni scritti da San Bonaventura (il Santo, teologo francescano, ebbe relazioni con Orvieto e questo polittico potrebbe essere stato dipinto per celebrarne il centenario della nascita). San Bonaventura accolse la struttura gerarchica del mondo celeste formulata da Dionigi l'Aeropagita. In questo dipinto è raffigurata la prima triade della gerarchia celeste, le altre si dovevano trovare sugli altri pannelli e propone perciò questa ricostruzione: tre pannelli sormontati ognuno da tre pinnacoli, sui pinnacoli le figure della gerarchia celeste. Al centro la Madonna con Bambino, sopra serafii, cherubini e troni; a sinistra Santa Caterina di Ottawa con sopra i principati, arcangeli e angeli; a destra un pannello sconosciuto con sopra dominanzioni, virtù e potenze. Ne risulterebbe perciò un trittico. Volpe collega alla nostra tavola quattro tondi con profeti, già sul mercato antiquario londinese, ora al Museo du Petit Palais di Avignoen, accogliendo nell'ipotetico polittico anche la Santa di Ottawa. Lonjon propone, infine, un polittico a sette pannelli. Al centro la Madonna con Bambino, all'estrema sinistra la Santa di Ottawa, la Santa Caterina Berenson e un ipotetico San Francesco, oggi perduto; all'estrema destra la Santa Lucia Berenson e due ipotetici San Luigi da Tolosa e Santa Chiara oggi perduti. I medaglioni con i profeti dovevano essere collocati ai lati dei pannelli destri e su ogni pannello una cupside con una figura della gerarchia celeste. Una seconda ipotesi prevede la medesima ricostruzione ma con un cambiamento: le cuspidi sui pannelli hanno la stessa forma del polittico di Duccio a Siena e uno di essi-il primo raffigurante l'Angelo-doveva essere l'angelo già a Vienna ed oggi disperso. La cornice lignea dorata è del XVIII secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

#### CDGS - Indicazione specifica

Museo dell'Opera del Duomo

#### CDGI - Indirizzo

piazza Duomo, 24 - Orvieto (TR)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

negativo b/n

#### FTAN - Codice identificativo

SBSAE PG 61104

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cavalcaselle G. B-Crowe J.A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1898
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000052
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 54-55
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garzelli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002274
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6-8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Benedictis C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000900
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 16-17, 90
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guardabassi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000055
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 155
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piccolomini Adami T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1883
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002631
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fumi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1891
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002737
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 362
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000183
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 202, 268
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1918
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000270
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Testa G./ Davanzo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002641
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43-48
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Gigala A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Testa G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	Sargentini C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	Sargentini C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)